L'ambiente, la prevenzione

Stop Terra dei Fuochi «Ecco 150 telecamere»

▶Presto installati nuovi "occhi elettronici" Il piano: si parte dalle strade più inquinate

▶Strategia di Ciciliano (Protezione civile) «Decisivo l'asse con gli enti del territorio»

IL PROTOCOLLO

Marco Di Caterino

Lotta agli sversamenti illegali sulle strade della Terra dei Fuochi. Altri centocinquanta punti di osservazioni grazie a telecamere di ultima generazione, impiegate nella videosorveglianza delle strade provinciali della Città Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta, dove è più alto non solo il rischio dell'abbandono dei rifiuti lungo le carreggiate, gli svincoli e le piazzole di sosta delle arterie stradali delle sopraelevate, ma anche la ripetitività del fenomeno. Ieri mattina, nella sede del Commissariato straordinario di Governo per la riqualificazione di Caivano, è stato siglato l'accordo tra il prefetto Fabio Ciciliano, che ha messo a disposizione tre milioni e mezzo, e Gaetano Manfredi, sindaco della Città Metropolitana di Napoli, che ha stanziato per questa iniziativa mezzo milione.

IL SISTEMA

Nasce di fatto, dunque un sistema integrato di videosorveglianza ambientale collegato alla Control Room interforze gestito dal comando regione dei carabinieri ambientali. Ma non solo questo. Il prefetto Ciciliano, ha annunciato, a partire da dicembre, l'apertura a Caivano di un hub sanitario, curato dall'Asl Na 2 Nord, che si occuperà del monitoraggio delle condizioni di salute dei residenti nella Terra dei Fuochi ed in particolare di quei pazienti che vivono da anni accanto alle discariche abusive. Nei dettagli, Manfredi e Ciciliano, hanno illustrato le modalità e i ruoli del commissariato di governo e della Città Metropolitana.



L'INCONTRO La firma del piano di investimenti sulle telecamere con il sindaco della Città metropolitana Gaetano Manfredi e il capo della Protezione civile Fabio Ciciliano

IL SINDACO MANFREDI «VA BLOCCATO CHI SVERSA DEVE CRESCERE LA COSCIENZA DEI CITTADINI»

Spetterà alla struttura commissariale progettare, realizzare e mettere in funzione i 150 punti di osservazione. Le somme stanziate serviranno anche a garantire la manutenzione continua degli impianti per garantire un flusso ininterrotto delle informazioni. La Città Metropolitana, che gestisce le strade provinciali, indicherà i tratti più colpiti dagli sversamenti. I siti da monitorare saranno scelti insieme alle forze di polizia, in base alle caratteristiche delle strade e alle esigenze di monitoraggio. L'ente di piazza Matteotti, inoltre, metterà a disposizione dati, supporto tecnico-amministrativo e accesso alle aree e di installazione.

LA PRIVACY

Particolare attenzione è dedicata alla tutela della privacy. L'accordo prevede il pieno rispetto della normativa sui dati personali. Questo accordo nasce dal confronto in Prefettura e Questura le cui risultanze operative hanno determinato di evitare interventi frammentati per concentrare l'attuazione in capo alla struttura commissariale per i territori ad alta vulnerabilità e nel Piano per la Terra dei Fuochi approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 agosto 2025, che prevede tra le azioni prioritarie la sorveglianza continua dei siti a rischio.

«L'accordo firmato oggi assicurerà le migliori sinergie per garantire sicurezza e legalità sul territorio: utilizzando tecnologia e intelligenza artificiale come strumenti concreti non solo di controllo ma anche di dissuasione – dichiarato il prefetto Fabio Ciciliano – questa nuova tecnologia sarà di fondamentale supporto per chi è chiamato ad intervenire e che avranno uno strumento in più per perseguire i reati ambientali per il bene delle comunità». «Difendere l'ambiente significa presidiare le nostre strade, che troppo spesso diventano luoghi di abbandono dei rifiuti, specie sulle strade provinciali e nelle zone di confine – ha commentato Manfredi -. Mettiamo a disposizione 500mila euro e la nostra conoscenza della rete provinciale perché le telecamere siano collocate dove servono di più, per evitare che le piazzole liberate dai rifiuti da parte della nostra società Sapna diventino nuovamente oggetto di sversamento. È un impegno concreto verso i cittadini e i territori che da troppo tempo convivono con questa ferita. Ma serve anche una cultura diversa da parte di chi vive nella Terra dei Fuochi, al contrasto devono partecipare tutti i cittadini».

IL BRADISISMO

A margine dell'incontro di Caivano, Ciciliano ha parlato anche di Campi Flegrei: «Sono abituato a dire che le cose vanno fatte velocemente e bene, ma non vanno fatte di fretta, le cose in fretta perdono di qualità, quindi si deve essere veloci, ma non di fretta». E ancora: «Ci sono cose di carattere tecnico che vanno montate nel miglior modo possibile, trattandosi di un decreto legge di ampissimo respiro, si parla di dieci anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SUI CAMPI FLEGREI DECRETO COMPLESSO NON SI PUÒ FARE IN GRANDE FRETTA ALTRIMENTI RISCHIAMO ERRORI»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Epsilon riunisce imprese e professionisti per presentare soluzioni digitali e strumenti operativi

Innovazione e Cybersecurity a Napoli: ritorna l'Aperitivo Tecnologico

L'innovazione tecnologica ed **Epsilon** tornano a darsi appuntamento all'ombra del Vesuvio. Dopo il successo dei precedenti incontri, mercoledì 18 novembre alle ore 17:30 riparte l'ormai tradizionale **"Aperitivo Tecnologico"**, un format informale ma ad alto contenuto strategico ideato per mettere in rete le eccellenze produttive e i professionisti dell'IT. Location d'eccezione dell'evento sarà il **Magnolia**, situato nello storico quartiere di Chiaia (Vico Belledonne), che farà da cornice a un incontro nato per unire l'aggiornamento professionale al networking B2B di valore. Al centro del dibattito di quest'anno ci saranno i due temi più caldi e urgenti del panorama industriale e digitale: l'**intelligenza artificiale generativa e agentica, e la Cybersecurity**, con un focus specifico sulla nuova **direttiva europea NIS2 (D.lgs. 138/2024)**

Epsilon, l'eccellenza partenopea del Cloud e dell'AI

Promotrice dell'iniziativa è **Epsilon**, realtà nata a Napoli come spin-off universitario che in oltre 25 anni di storia ha saputo affermarsi come punto di riferimento nazionale nella consulenza IT avanzata e nell'ingegneria del software. Partner accreditato Amazon Web Services (AWS), con un team di circa 30 specialisti e oltre 220 aziende clienti guidate nei processi di trasformazione digitale, Epsilon affianca le imprese medio-grandi traducendo la complessità delle nuove tecnologie in vantaggi operativi e competitivi. *"La questione è sotto gli occhi di tutti. Oggi la cybersecurity non è più una questione riservata solo alle grandi istituzioni o alle multinazionali, ma è un tema che ci coinvolge tutti, in modo diretto o indiretto – spiega **l'ingegner Rosario Cristaldi, CEO di Epsilon S.r.l.** –. L'esperienza quotidiana e le cronache di questi giorni ce lo dimostrano continuamente: la sicurezza informatica è ormai diventata una priorità concreta per chiunque"*. E la cybersecuruty non può non andare di pari passo con lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale. *"L'Intelligenza Artificiale è senza dubbio il grande tema del momento e sta assumendo una rilevanza sempre maggiore. Tuttavia, la vera partita oggi si gioca sulla specializzazione – **prosegue Cristaldi** –. Oltre all'ambito dello sviluppo software, l'applicazione dell'AI alla sicurezza informatica rappresenta sicuramente una delle sfide più interessanti e cruciali del nostro settore"*.



MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE
Nel cuore di Chiaia, esperti di IT e Decision Maker aziendali si daranno appuntamento per un momento di confronto sul futuro della sicurezza informatica e dell'AI Agentica

Due facce della stessa medaglia

Saranno questi i temi al centro dell'incontro di mercoledì 18: *"Proprio dall'unione di queste due tecnologie abbiamo sviluppato un sistema capace di integrare l'AI e la cybersecurity – conclude Cristaldi –. Abbiamo creato un vero e proprio 'advisor virtuale', pensato per supportare le aziende anche negli adempimenti della Direttiva NIS2. È uno strumento concreto che affianca il decisore aziendale senza mai sostituirsi a lui: in caso di un evento critico di sicurezza, il sistema analizza il problema e indica le azioni prioritarie da compiere, come ad esempio le corrette tempistiche di segnalazione allo CSIRT o le prime misure tecniche di intervento da applicare. Funge da supporto strategico, fornendo al management tutti gli elementi e i passaggi utili per prendere le decisioni corrette in un momento di crisi"*. L'entrata in vigore della direttiva europea NIS2 (D.lgs. 138/2024), infatti, impone alle imprese di medie e grandi dimensioni obblighi di sicurezza stringenti, con responsabilità dirette per i vertici aziendali. Tuttavia, la vera sfida quotidiana per i responsabili IT non è solo comprendere la legge, ma capire cosa fare concretamente prima, durante e dopo un attacco informatico e quando scatta l'obbligo di notifica al CSIRT Italia.



Networking per il tessuto imprenditoriale

Durante l'incontro, gli **esperti** di **Epsilon** mostreranno come l'integrazione tra l'infrastruttura Cloud Amazon Web Services (AWS) e i più recenti sistemi di **AI agentica** possa automatizzare l'analisi dei dati di sicurezza e guidare i manager in tempo reale su "cosa fare e quando farlo" trasformando una complessa procedura di compliance in un processo automatizzato e guidato in tempo reale.

Non si tratterà della solita conferenza teorica: l'evento è stato concepito con una struttura snella e pratica, ideata per offrire risposte operative alle imprese del territorio.

Al termine degli interventi tecnici, i partecipanti potranno confrontarsi direttamente con il team di specialisti Epsilon e con colleghi del settore durante l'aperitivo offerto nella zona lounge.

Iscrizioni su
landing.epsilonline.com/eventi